



Martedì 11 luglio
ore 17.30-19

Traduzione letteraria e mediazione culturale Introdurre la letteratura persiana in Italia

a cura di Neda Alizadeh Kashani

È possibile prendere la lingua e la cultura persiana e trasferirle in un contesto europeo come quello italiano? E che ruolo ha in questo il mediatore culturale? Come fa il traduttore a creare uno spazio e un linguaggio intermedi fra due culture, a ridurre le distanze e a promuovere il dialogo e lo scambio culturale?

Traduttrice e docente universitaria, Neda Alizadeh Kashani racconterà il suo lavoro finalizzato a creare, attraverso la voce, il testo e le immagini, un ponte linguistico e culturale fra l'Italia e l'Iran.

Neda Alizadeh Kashani è docente universitaria e traduttrice letteraria. Dal 2014 insegna presso l'Università di Teheran e l'Università Allameh Tabataba'i nei dipartimenti di Lingua e Letteratura italiana e Studi sulla Traduzione. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Lingue e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Macerata (2014). La sua tesi *Adrienne Rich's Ghazals and the Persian Poetic Tradition: A Study of Ambiguity and the Quest for a Common Language* è stata premiata in Iran con il riconoscimento *Fath al-lah Mojtaba'i* come migliore tesi di dottorato dell'anno 2014. Insieme a Raffaele Mauriello ha tradotto dal persiano all'italiano *Manuale di letteratura e saggistica persiana contemporanea* di Mohammad Ja'far Yahaqqi (Ponte33-ISMEO 2018) e una raccolta di poesie di Mohammad Reza Shafi'i Kadkani, *Il secondo millennio della gazzella di montagna* (Il Cerchio 2023). Inoltre, ha tradotto dall'italiano al persiano il romanzo *In nome della madre*, di Erri De Luca (Nashr-e Mahi 2022). I suoi articoli sono apparsi in riviste internazionali come *Forum Italicum: A Journal of Italian Studies* e *Cuadernos de Filología Italiana*.